

Tutto quello che ti è cucito sul cuore
tutto il metallo, il ferro arrugginito
il ricamo irregolare lungo il tessuto
del muscolo, tutti i vestiti raccolti
in fondo all'armadio, i medicinali
scaduti, il cappello che hai regalato
a tuo padre, l'inutilità perpetua
di un ottavo di Coppa Italia, i quattro
quarti musicali che non hai mai capito
il tempo tolto all'amico perduto
l'amore (questa parola e non un'altra)
salvo, già salvato, ancora da salvare.

Gianni Montieri
da *Avremo cura*